

Codice A1615A

D.D. 1 ottobre 2021, n. 631

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader - sviluppo locale di tipo partecipativo - SLTP) - Ripartizione ed assegnazione ai Gruppi di Azione Locale (GAL) dei fondi aggiuntivi necessari per garantire la prosecuzione della programmazione negli anni 2021 e 2022 e disposizioni conseguenti.



ATTO DD 631/A1615A/2021

DEL 01/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader – sviluppo locale di tipo partecipativo – SLTP) – Ripartizione ed assegnazione ai Gruppi di Azione Locale (GAL) dei fondi aggiuntivi necessari per garantire la prosecuzione della programmazione negli anni 2021 e 2022 e disposizioni conseguenti.

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, che disciplina l'articolazione del contenuto dei Programmi di Sviluppo Rurale;

visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il

sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

considerato che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, notificata in data 12 ottobre 2015;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione con la Decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima Deliberazione;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, in attuazione di quanto disposto dall'art. 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, la Misura 19 denominata "Sostegno allo sviluppo locale LEADER – sviluppo locale di tipo partecipativo";

visto il parere del Comitato di Sorveglianza del PSR nella seduta del 26 e 27 novembre 2015 in relazione ai criteri di selezione della Misura 19;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 52-2753 del 29 dicembre 2015, che definisce i criteri per l'assegnazione delle risorse tra i Gruppi di Azione Locale (GAL), gli indirizzi per favorire la celere attuazione della misura durante l'intero periodo di programmazione e che demanda al Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera la definizione tecnica del bando per la presentazione dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL) da parte dei GAL e le successive disposizioni attuative in relazione ai termini di presentazione delle domande e approvazione della graduatoria, compresa l'istituzione di un Comitato tecnico interdirezionale in grado di supportare il Settore per l'istruttoria dei PSL e dei criteri di selezione dei bandi dei GAL;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 129 del 21 gennaio 2016 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera con la quale, tra l'altro:

- si approva il bando per la presentazione e selezione dei PSL da parte dei GAL, articolato in due fasi successive (Fase 1 e Fase 2);
- se ne dispone l'apertura fissando al 22 aprile 2016 la scadenza per la presentazione dei PSL (Fase 1);
- si stabilisce che al termine della Fase 1 sia predisposta la graduatoria dei GAL ammessi a finanziamento;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 915 del 21 aprile 2016 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera con la quale, tra l'altro, si costituisce il Comitato Tecnico Interdirezionale (CTI) incaricato della selezione dei PSL;

considerato che alla scadenza del sopraccitato bando per la presentazione e selezione dei PSL da

parte dei GAL sono pervenute 14 domande di sostegno (PSL);

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1912 del 26 luglio 2016 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera con la quale, tra l'altro:

- si approva la graduatoria dei GAL ammessi a finanziamento;
- si fissa alle ore 12.00 del 15 settembre 2016 la scadenza per la presentazione della documentazione relativa alla Fase 2;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 2416 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera del 13 settembre 2016 con la quale, tra l'altro, si proroga alle ore 12.00 del 20 settembre 2016 la scadenza per la presentazione della documentazione relativa alla Fase 2;

considerato che tutti i 14 GAL ammessi a finanziamento hanno trasmesso la documentazione relativa alla Fase 2 entro la scadenza sopraindicata;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 2987 del 27 ottobre 2016 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera con la quale, tra l'altro, si approvano i Programmi di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale (già ammessi a finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 1912 del 26 luglio 2016);

vista la Determinazione Dirigenziale n. 3684 del 16 novembre 2018 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera con la quale si ripartiscono e si assegnano ai GAL le risorse ad allora ancora disponibili sul piano finanziario della Misura 19 (pari ad Euro 1.161.063,00);

visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che prevede l'estensione per due anni degli attuali programmi di sviluppo rurale con l'assegnazione dei fondi aggiuntivi necessari per garantire la prosecuzione della programmazione negli anni 2021 e 2022, in attesa dell'entrata in vigore dei futuri Piani strategici nazionali della Politica agricola comune; e considerato che a tali risorse si aggiungono i fondi derivanti dal Regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;

considerato che nella seduta del 21 aprile 2021 (rep. 46/CSR) la Conferenza Stato-Regioni ha sancito la mancata intesa tra le Regioni in merito al riparto dei fondi FEASR assegnati all'Italia per gli anni 2021 e 2022 con i Regolamenti di cui sopra, e tale mancata intesa è stata successivamente confermata nella seduta del 28 aprile 2021 (rep. 47/CSR);

considerato inoltre che, a seguito di tali atti, in data 17 giugno 2021 è stata adottata la delibera del Consiglio dei Ministri che stabilisce la ripartizione delle citate risorse FEASR tra le singole Regioni per gli anni 2021 e 2022, prevedendo l'assegnazione al PSR Piemonte di complessivi 191.580.361,73 euro di fondi FEASR, di cui 141.978.054,49 euro di FEASR ordinario e 49.602.307,24 euro di FEASR cd. "Next generation EU" ("fondi EURI"), e considerato che tali importi FEASR mobilitano un importo di spesa pubblica pari a 378.864.956,80 euro;

considerate le conseguenti proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte (sia di tipo finanziario, per la ripartizione dei fondi aggiuntivi tra le diverse misure e operazioni, sia di tipo testuale, al fine di rendere maggiormente efficace l'attuazione del programma negli ultimi anni), predisposte dalla Direzione Agricoltura e Cibo, in qualità di Autorità di Gestione, ed esaminate dal Comitato di Sorveglianza regionale nella consultazione scritta svoltasi dal 20 al 30 luglio 2021, il cui documento di chiusura è stato approvato con Determinazione

Dirigenziale della Direzione Agricoltura e cibo n. 729 del 18 agosto 2021;

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 741 del 26 agosto 2021 della Direzione Agricoltura e cibo con la quale si autorizza, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione e nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'applicazione delle modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 -2020 della Regione Piemonte, finalizzate all'estensione del PSR per gli anni 2021-2022, notificate ufficialmente alla Commissione europea via SFC in data 25 agosto 2021 (prot. n. 22533/A17.05B) su autorizzazione della Giunta regionale (Deliberazione n. 1 - 3725 del 24 agosto 2021) e riportate integralmente nelle schede di cui all'Allegato A (modifiche di tipo testuale) e all'Allegato B (modifiche di tipo finanziario) alla medesima D.G.R.;

considerato che, a seguito delle soprarichiamate modifiche al PSR, la dotazione finanziaria notificata della Misura 19 è complessivamente pari ad Euro 97.579.388,86, di cui una quota pari ad Euro 800.000,00 (a valere sull'operazione 19.1.1 - Preparazione delle Strategie di Sviluppo Locale) è destinata a consentire, nel momento in cui verrà definito il quadro giuridico relativo alla programmazione 2023-2027, un rapido avvio di tutte le attività finalizzate alla predisposizione, da parte dei GAL, delle nuove Strategie di Sviluppo Locale (PSL 2023-2027);

considerato, inoltre, che i cosiddetti "trascinamenti 2007-2013" ascrivibili alla Misura 19 (corrispondenti a importi relativi a domande di sostegno di cui all'Asse 4 della programmazione 2007-2013 che non è stato possibile liquidare entro il 31/12/2015 e che quindi devono essere liquidati utilizzando la dotazione finanziaria della programmazione 2014-2020) ammontano complessivamente ad Euro 112.477,00 (interamente liquidati);

visto che, stante quanto sopra, la dotazione finanziaria della Misura 19 utilizzabile per le domande di sostegno di cui alla programmazione 2014-2020 è pari ad Euro 96.666.911,86 e, pertanto, considerato che la dotazione finanziaria ad oggi complessivamente già assegnata ai GAL ammessi a finanziamento ammonta ad Euro 65.207.523,00, la dotazione finanziaria ancora da assegnare ai GAL è uguale ad Euro 31.459.388,86;

ritenuto pertanto opportuno assegnare ai GAL le risorse di cui sopra (pari ad Euro 31.459.388,86), ripartendole proporzionalmente alla vigente dotazione finanziaria dei PSL, in coerenza con le modalità adottate dalla Commissione Europea per l'assegnazione agli Stati membri dei fondi aggiuntivi necessari per garantire la prosecuzione della programmazione negli anni 2021 e 2022;

considerato inoltre che le sopraindicate modalità di ripartizione sono state condivise con le strutture tecniche dei GAL nonché approvate all'unanimità dall'Assemblea Ordinaria dell'associazione Asso Piemonte Leader, tenutasi lunedì 22 marzo 2021 (come comunicato dal Presidente di Asso Piemonte Leader con nota prot. n. 50 del 23 marzo 2021);

tenuto conto della necessità di mettere in atto apposite procedure finalizzate a garantire un completo utilizzo della dotazione finanziaria complessiva della Misura 19, e viste le disposizioni a tal fine definite dal Settore Sviluppo della montagna e condivise con le strutture tecniche dei GAL in occasione di specifici incontri (tenutisi giovedì 10 giugno 2021 e lunedì 12 luglio 2021);

considerato altresì che la già richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 52-2753 del 29 dicembre 2015 (avente ad oggetto "PSR 2014-2020 - Misura 19 Sviluppo locale partecipativo CLLD Leader - Approvazione dei criteri per l'assegnazione delle risorse tra i Gruppi di Azione locale e degli indirizzi per favorire la celere attuazione della misura durante l'intero periodo di

programmazione”) per quanto riguarda gli “indirizzi utili per favorire nell’arco di tutto il periodo di programmazione un completo utilizzo delle risorse e un celere avanzamento della spesa” stabilisce, tra l’altro, che “nel caso in cui si riscontrasse, a livello di GAL, il mancato raggiungimento dei target previsti dai Regolamenti, dal PSR o da disposizioni regionali, potranno essere revocate parte delle risorse già assegnate a favore di altri Gal in grado di contribuire celermente all’avanzamento della spesa”;

viste le Disposizioni attuative della Misura 19, Sottomisura 19.4 (Sostegno per i costi di gestione e animazione), Operazioni 19.4.1 (Costi di gestione) e 19.4.2 (Costi di animazione), approvate con Determinazione Dirigenziale n. 1225 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera del 3 maggio 2017 e le Disposizioni attuative della Misura 19, Sottomisura 19.3 (Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL), approvate con Determinazione Dirigenziale n. 2119 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera del 13 luglio 2018 e considerata la necessità di integrarne in parte i contenuti, stante la richiamata prosecuzione della programmazione negli anni 2021 e 2022;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge Regionale 15 aprile 2021 n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”;

vista la Legge Regionale 29 luglio 2021 n. 21 ”Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie”;

vista la Legge Regionale 06 agosto 2021, n. 23 "Modifiche alla Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014)";

dato atto che l’unico onere per il bilancio finanziario gestionale 2021-2023 derivante dal presente provvedimento è pari ad Euro 5.368.230,12, quale quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,064% della dotazione finanziaria di Euro 31.459.388,86) della Misura 19 - periodo di estensione 2021-2022 del PSR 2014-2020 – e trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 1291/2022 di Euro 26.301.422,05 assunto sul capitolo di spesa 219010/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2022 - utilizzato fino alla concorrenza di Euro 5.435.911,55 che presenta una disponibilità finanziaria di Euro 20.865.510,50;

visti gli articoli 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1- 3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
- articoli 17 e 18 della L.R. 28/7/2008 n. 23;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea delle modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 -2020 della Regione Piemonte, finalizzate all'estensione del PSR per gli anni 2021-2022, notificate ufficialmente alla Commissione europea via SFC in data 25 agosto 2021 (prot. n. 22533/A17.05B) su autorizzazione della Giunta regionale (Deliberazione n. 1 - 3725 del 24 agosto 2021) e riportate integralmente nelle schede di cui all'Allegato A (modifiche di tipo testuale) e all'Allegato B (modifiche di tipo finanziario) alla medesima D.G.R. e la cui applicazione è stata autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 741 del 26 agosto 2021 della Direzione Agricoltura e cibo, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione:

1) di ripartire ed assegnare ai Gruppi di Azione Locale (GAL), ammessi a finanziamento con D.D. n. 1912/A1808A del 26 luglio 2016, per l'attuazione dei rispettivi Programmi di Sviluppo Locale (PSL), approvati con D.D. n. 2987/A1808A del 27 ottobre 2016, i fondi aggiuntivi necessari per garantire la prosecuzione della programmazione negli anni 2021 e 2022, pari complessivamente ad Euro 31.459.388,86, come di seguito indicato:

- GAL 01 Giarolo Leader	1.943.834,22 Euro,
- GAL 02 Borba	1.815.332,14 Euro,
- GAL 03 Terre Astigiane	1.889.504,05 Euro,
- GAL 04 Basso Monferrato Astigiano	2.875.640,17 Euro,
- GAL 05 Langhe Roero Leader	2.906.027,79 Euro,
- GAL 06 Mongioie	1.824.516,06 Euro,
- GAL 07 Valli Gesso, Vermenagna, Pesio	1.447.350,89 Euro,
- GAL 08 Tradizione delle Terre Occitane	2.894.870,64 Euro,
- GAL 09 Escartons e Valli Valdesi	2.777.621,71 Euro,
- GAL 10 Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	1.682.015,68 Euro,
- GAL 11 Valli del Canavese	2.222.727,64 Euro,
- GAL 12 Montagne Biellesi	2.213.444,33 Euro,
- GAL 13 Terre del Sesia	2.030.945,93 Euro,
- GAL 14 Laghi e Monti	2.935.557,61 Euro.

2) di stabilire che i GAL dovranno presentare, entro il 25 ottobre 2021, le necessarie proposte di variante (modifiche finanziarie e testuali) dei rispettivi PSL, finalizzate ad allocare i fondi aggiuntivi di cui al punto 1), e che tali proposte di variante saranno istruite dal Settore Sviluppo della montagna entro il 5 novembre 2021;

3) di stabilire che i GAL dovranno disporre l'apertura di tutti i bandi previsti nei rispettivi PSL entro il mese di settembre 2022, dovranno approvare le relative graduatorie entro il mese di giugno 2023 e dovranno trasmettere all'Organismo pagatore regionale (Arpea) tutti i conseguenti elenchi di liquidazione entro il mese di giugno 2025;

4) di stabilire che nel mese di luglio 2023 sarà effettuata una puntuale verifica dello stato di avanzamento degli impegni a livello dei singoli PSL a seguito della quale, nel caso in cui si dovesse riscontrare la sussistenza di risorse non impegnate su taluni PSL, si provvederà alla revoca dell'assegnazione di tali risorse ed alla conseguente assegnazione delle medesime a favore dei restanti PSL, proporzionalmente alla loro capacità di impegno e di spesa;

5) di integrare le Disposizioni attuative della Misura 19, Sottomisura 19.4 (Sostegno per i costi di gestione e animazione), Operazioni 19.4.1 (Costi di gestione) e 19.4.2 (Costi di animazione), approvate con Determinazione Dirigenziale n. 1225 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera del 3 maggio 2017, come di seguito riportato:

- per entrambe le operazioni, in aggiunta ai 7 “Programmi annuali di attività” già contemplati, si inseriscono 2 ulteriori “Programmi” (“Programma 2024” e “Programma 2025”), cui corrisponderanno altrettante Domande di sostegno annuali,
- per entrambe le operazioni, il termine per la presentazione delle domande di sostegno “2022” (“Programma 2022”), “2023” (“Programma 2023”), “2024” (“Programma 2024”) e “2025” (“Programma 2025”) è fissato al 30 dicembre dell’anno antecedente la domanda in questione,
- per l’operazione 19.4.2, con riferimento alle domande di sostegno “2022”, “2023”, “2024” e “2025” il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale in misura pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento, in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti;

6) di integrare la Parte III delle Disposizioni attuative della Misura 19, Sottomisura 19.3 (Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL), approvate con Determinazione Dirigenziale n. 2119 del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera del 13 luglio 2018, come di seguito riportato:

- per i GAL i cui PSL prevedono l’attivazione della Sottomisura 19.3 (Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL), è concessa la possibilità di presentare, entro e non oltre il 30 giugno 2022, ulteriori domande di sostegno relative a “Progetti di cooperazione”,
- le domande di saldo relative ai “Progetti” di cui sopra dovranno essere presentate entro e non oltre il 30 giugno 2025;

7) di dare atto che l’unico onere per il bilancio finanziario gestionale 2021-2023 derivante dal presente provvedimento è pari ad Euro 5.368.230,12, quale quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,064% della dotazione finanziaria di Euro 31.459.388,86) della Misura 19 - periodo di estensione 2021-2022 del PSR 2014-2020 – e trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 1291/2022 di Euro 26.301.422,05 assunto sul capitolo di spesa 219010/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2022 - utilizzato fino alla concorrenza di Euro 5.435.911,55, che presenta una disponibilità finanziaria di Euro 20.865.510,50.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.lgs n. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Musolino